

Compagnia Dialettale Bolognese "Arrigo Lucchini"



**TRAI
ZITÈL**

E UN INBARIÈG

SÂNZA MARÈ
Tosca Rizzoli
Carmen Rizzoli
Norma Rizzoli
Ildebrando Benfenati

con
ANNAMARIA LUCCHINI
GIULIANA BACCIGLIERI
ROBERTA BALBO
LEONARDO MACCAGNANI
GIANCARLO ANGELINI
LUCA ROMANELLI
DANIELE BERTAGNIN
GIANNI GIULIANO

LA CÀUSA ÈD BERTÒC
Filomena
Luisa
Liberata
Avvocato Difensore
Cancelliere
Pubblico Ministero
 Pretore
 Bertòc

Regia, scene e costumi: DAVIDE AMADEI

Organizzazione: ANNAMARIA LUCCHINI

Tecnico: STEFANO CIPRESSI

Collaboratori tecnici: GIANCARLO ANGELINI, MASSIMO VACCARI,
ROBERTA BALBO, LEONARDO MACCAGNANI

Rammentatrice: ROBERTA BIAVATI

LE TRAME: Sotto un unico titolo vi presentiamo due classiche farse del teatro petroniano: nella prima, **SÄNZÄ MÄRÈ**, tre sorelle zitelle attendono il principe azzurro, quel "signor Bi" che sta cercando moglie con un'inserzione sul giornale. Ma si finirà... in mutande.

Nella seconda, **LA CÄUSA ED BERTÖC**, un ubriaco è processato per il furto e conseguente arrosto di una tacchina. E la pretura... diventerà un pollaio.

VINTAGE: si dice così oggi il gusto di trovare nei mercatini dell'antiquariato delle idee per rinnovare l'arredamento o il vestiario; e noi, un po' allo stesso modo, ci piace scartabellare nel copioso archivio di Arrigo Lucchini, alla ricerca di commedie della tradizione bolognese da riproporre dopo tanti anni. Sono occasioni per rispolverare episodi e epoche della nostra città, come si viveva, come si parlava e come si rideva.

Questa volta vi proponiamo due atti unici rispettivamente del 1949 e del 1927. Del primo è autore Andrea Badini, fecondo commediografo petroniano che dedicò scenette e commedie a Bruno Lanzarini e ad Arrigo Lucchini, a Dina Giordani e Vittorina Corticelli.

Il secondo atto unico, ispirato ad una farsa del repertorio piemontese, è di Filippo Fanfulla Fabbri, un seguace di Testoni che scrisse nel Primo '900 per il Teatro Contavalli e per il Teatro del Corso: sua è la commedia *L'avuchèt Zindrén*, autentico capolavoro dimenticato del teatro in bulgnais.

www.arrigolucchini.it

arrigolucchini@libero.it

www.facebook.com/arrigo.lucchini

LA COMPAGNIA "ARRIGO LUCCHINI" è uno dei più attivi gruppi di teatro dialettale bolognese ed è il naturale proseguimento dell'arte di Arrigo Lucchini, l'indimenticabile attore e autore di commedie, libri, racconti e poesie dialettali.

Nel 1984, venendo a mancare questo beniamino del pubblico petroniano, la sua compagnia teatrale gli volle rendere omaggio continuandone l'attività ed intitolando il gruppo a lui. Da allora, grazie alla guida prima di Clara Colombini poi di Annamaria Lucchini, rispettivamente moglie e figlia di Arrigo, la compagnia ha rappresentato nei teatri di Bologna e della provincia decine di commedie in dialetto: di Testoni (IL CARDINALE LAMBERTINI con Guido Ferrarini e TeatroAperto, IN DÖVV S MÉTT GARIBALDI?, EL FNÈSTER DAVANTI e UNA SÈRVA CH'SA FÈR), di Valerio Fiorini (UN PROBLEMA DAL DÉ D'INCÛ), di Mario Monetti (IN CÄ MÎ CMANDA L'ITÄLIA) ed i copioni di Arrigo Lucchini (AL FIÖL ED CAVÉCC', BÖNA PÄSQUA, AMEDEO COME ME, UN LÈT PAR STANÖT, UN BÈL CASÉN, ZÄNT CUM VÄ e lo spettacolo musicale BÄN MÒ DA BÄN?!)

Quest'anno la Compagnia "Lucchini" festeggia trent'anni di attività e, nonostante le mille difficoltà, ha tutte le intenzioni di continuare a lungo a "rezitèr in bulgnais" per tutti coloro che, come Arrigo Lucchini, sono e saranno "inamurè d Bulàgna".



**Compagnia Dialettale Bolognese
"Arrigo Lucchini"**